



Prot. n. 25/2026 C

Verbale della solenne Dedicazione della Chiesa e dell'Altare della Parrocchia San Giuseppe Artigiano in Andria

Nell'anno del Signore 2026, il giorno 30 del mese di aprile, vigilia della memoria liturgica di San Giuseppe Artigiano, titolare di questa Chiesa Parrocchiale; sotto il pontificato di Sua Santità Papa Leone XIV; essendo Vescovo della Diocesi di Andria S.E.R. Mons. Luigi Mansi, e Parroco della medesima comunità Don Sergio Di Nanni, si è compiuto il rito della Dedicazione della Chiesa e dell'Altare, a cinquant'anni dalla costruzione dell'edificio, segno visibile del tempio spirituale che è la comunità dei fedeli.

La solenne celebrazione ha avuto inizio alle ore 18,30 e si è svolta come prescrive il Pontificale Romano: il Vescovo ha asperso il popolo e le mura in memoria del Battesimo, ha unto con il Crisma la mensa dell'Altare e le pareti della Chiesa, nei punti segnati dalle quattro croci, ha bruciato l'incenso sull'Altare, segno della preghiera della comunità che sale al cospetto dell'Altissimo, ha acceso i ceri dell'altare per annunciare Cristo, Luce delle genti.

Si è dato atto che a questo compimento si è giunti grazie al sacrificio e alla generosità di intere generazioni di fedeli, al lavoro silenzioso e invisibile di molti collaboratori e alla guida saggia e paterna dei pastori che si sono succeduti. L'intera comunità parrocchiale, consapevole della propria dignità di "pietre vive", si impegna da oggi a custodire la santità di questo luogo e a testimoniare il Vangelo nel mondo del lavoro e della carità.

Secondo l'antica tradizione della Chiesa, sono state deposte sotto l'Altare le reliquie di San Riccardo, Vescovo di Andria, di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e di San Giovanni Bosco.

Perché di questo giorno solenne resti memoria nel tempo, il Parroco, il 30 aprile di ogni anno, convochi l'Assemblea santa per ringraziare il Signore e celebrare con rito solenne l'anniversario della Dedicazione.

Inoltre, è stata concessa l'indulgenza plenaria ai partecipanti al sacro rito, secondo quanto previsto dal n. 33 § 1, 6° del Manuale delle Indulgenze.

Alla presenza del Vescovo, del Parroco, delle Autorità civili e religiose e del popolo tutto è stato letto il presente Verbale redatto in tre esemplari autentici: il primo riposto all'interno dell'Altare, il secondo destinato all'Archivio diocesano, il terzo custodito nell'Archivio parrocchiale.

† Luigi Mansi
Vescovo

Il Pro Cancelliere Vescovile
Can. Antonio Basile

Il Parroco
Don Sergio Di Nanni